

**ASSEMBLEA DEI SOCI INU LAZIO**  
**3 MARZO 2017****RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA**

Questa Relazione illustra in sintesi le principali attività svolte dalla Sezione INU Lazio nel corso del 2016 e nei primi mesi del 2017<sup>1</sup>. Trattandosi di una Relazione di "fine mandato" essa contiene anche brevi riferimenti alle attività dell'anno precedente, illustrate nella Relazione approvata dall'Assemblea regionale dei Soci del 3 marzo 2016.

Come di consueto nell'anno trascorso, e in quello precedente, l'attività della Sezione si è svolta secondo le linee indicate dal Consiglio Direttivo Regionale, delle quali i Soci sono stati informati attraverso brevi sintesi delle decisioni assunte dal C.D.R. medesimo.

**Rapporto con i soci**

Anche nell'ultimo anno, come nel precedente, il sito **www.lazio.inu.it** e la Pagina Facebook dell'INU Lazio hanno permesso di dialogare con i Soci e con le persone interessate all'urbanistica e alla rigenerazione urbana, proponendo loro attività di formazione e seminari promosse o partecipate dalla Sezione. Sono stati offerti documenti e materiali utili a comprendere meglio l'urbanistica attuale, informazioni e aggiornamenti sulla legislazione e sui concorsi di pianificazione e di progettazione che hanno interessato la Regione Lazio.

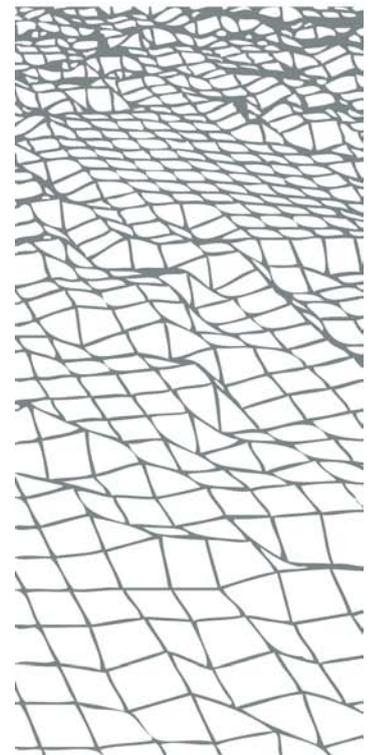
Il sito, che permane un utile database di informazioni e di documenti, ha avuto una media di 1.970 visualizzazioni di pagina al mese (+ 79% rispetto all'anno precedente), con 1.080 sessioni e 913 utenti attivi (+90 %), di cui l'80% sono nuovi visitatori del sito. I visitatori si confermano per la maggior parte giovani tra i 18 e i 35 anni, segnale importante di un rinnovato interesse ai temi dell'Istituto. La crescita delle utilizzazioni del sito conferma anche la sua funzione di fondamentale archivio di documentazione, funzione che potrebbe ulteriormente crescere attraverso maggiori contributi da parte dei Gruppi di Lavoro e informazioni e contributi su temi significativi e di attualità.

Quest'ultima funzione viene in parte adempiuta dalla Pagina Facebook della Sezione che con i suoi 471 amici e 323 persone che seguono le informazioni diffuse dalla pagina, monitora e diffonde i temi chiave dell'urbanistica e della rigenerazione urbana.

I due strumenti coesistono con ruoli differenti e complementari. Si ritiene che per entrambi vi siano notevoli margini di miglioramento.

Fondamentale per l'incremento delle iscrizioni all'INU Lazio è stato il lavoro svolto tramite l'attività seminariale e i corsi di formazione: la maggior parte dei dieci nuovi soci di quest'anno si è iscritta a seguito della partecipazione ai Seminari di approfondimento sul territorio, svolti a Latina.

Anche nell'ultimo anno si sono verificati tuttavia forti ritardi nel pagamento delle quote d'iscrizione: dei 56 Membri effettivi il 40% risulta moroso (non



<sup>1</sup> Si ringraziano, per i contributi alla redazione di questa Relazione, Nico Savarese (Biennale dello Spazio pubblico), Pietro Garau (Attività internazionali), Paola Carobbi, Paolo Colarossi, Lucio Contardi, Daniel Modigliani (Gruppi di Lavoro), Chiara Ravagnan, Irene Poli (Rapporto dal Territorio 2016, altre attività)

hanno pagato nei 2 anni precedenti), e le percentuali aumentano per i 200 Soci aderenti, per i quali ben il 70% risulta moroso ad oggi. La situazione si complica ulteriormente per i 24 Enti associati, di cui solo il 20% è in regola con il versamento delle quote d'iscrizione.

Nella Relazione precedente si erano segnalati analoghi ritardi che avrebbero richiesto, si sosteneva, "una attenta analisi e l'assunzione di iniziative volte a superarla, da parte degli organi dirigenti della Sezione e dell'intero Consiglio Direttivo". Resta questo un tema fondamentale per l'Istituto. Al di là delle maggiori difficoltà economiche che percorrono l'intera società e quindi anche i Soci INU Lazio, i motivi di tale situazione e le iniziative volte a superarla vanno ulteriormente approfonditi. L'esperienza recente dimostra comunque che in questa direzione acquistano peso e significato positivi le attività di formazione e i dibattiti pubblici che coinvolgono attivamente i soci attuali e potenziali.

### **Verso la quarta edizione della Biennale dello spazio pubblico**

Il 2016 ha visto una riorganizzazione delle strutture che promuovono e gestiscono la 4° edizione della Biennale dello Spazio Pubblico (Bi.S.P.), le cui giornate conclusive si svolgeranno, come nelle precedenti edizioni, nella sede di Architettura di Roma Tre (ex-mattatoio) il 25-26-27 maggio p.v.. La riorganizzazione costituisce un primo passo verso un più marcato consolidamento strutturale della Bi.S.P.

Si è costituito, attraverso un Accordo di Collaborazione, il Comitato dei Promotori, con il compito di indicare le linee programmatiche e fornire sostegno alla Biennale. Del Comitato fanno parte INU Lazio, che ha avuto storicamente un ruolo significativo nella creazione e nel lancio della Bi.S.P., l'Istituto Nazionale di Urbanistica, il Consiglio Nazionale degli Architetti P.P.C., l'Ordine degli Architetti P.P.C. di Roma e Provincia e il Dipartimento di Architettura dell'Università di Roma Tre. I Promotori sono rappresentati nel Comitato dai rispettivi Presidenti o da loro delegati: per INU Lazio da D. Cecchini; per INU nazionale la Presidente S. Viviani ha delegato I. Rossi.

La Biennale 2017 si avvale inoltre del sostegno attivo dell'ANCI – Area Ricerche ed ha ricevuto sinora il patrocinio dei Ministeri degli Affari Esteri e dell'Ambiente, delle Università Sapienza e Roma Tre, oltre che dell'ANCI stesso.

La struttura operativa della Bi.S.P. è costituita da tre organismi: il Comitato di Coordinamento, formato dai delegati del Comitato dei Promotori, che predispose il programma Bi.S.P. 2017 e coordina le iniziative; la Consulta Tecnico-Scientifica, organismo più ampio che integra le proposte e il programma; la Segreteria di Redazione. I membri INU presenti nel Coordinamento sono M. Spada, che lo presiede, N. Savarese e P. Garau.

Dopo approfondite discussioni sugli obiettivi ed i risultati attesi della Bi.S.P. 2017, è stata lanciata *online* la *call* "*Fare spazi pubblici: progetti e politiche di rigenerazione urbana sostenibile*" allo scopo di concedere il patrocinio della Biennale a tutte le iniziative ritenute meritevoli e precedenti le giornate conclusive e di garantire la partecipazione a queste ultime da parte dei promotori di laboratori tematici ritenuti coerenti con i 10 *cluster* indicati nella *call* e pubblicati sul sito **[www.biennespaziopubblico.it](http://www.biennespaziopubblico.it)**.

La *call*, chiusasi il 10 febbraio u.s., ha registrato oltre **150 manifestazioni d'interesse**, nazionali ed internazionali, che il Comitato di Coordinamento sta ora valutando, con l'obiettivo di convogliarne gli esiti all'interno di un certo numero di *workshop* che si terranno durante l'evento finale. I prodotti di tali

*workshop* saranno poi approvati nell'Assemblea finale e quindi diffusi e sostenuti dal Comitato dei Promotori.

## Attività internazionali

Il 2016 e i primi mesi del 2017 hanno visto interessanti sviluppi di molte delle attività internazionali svolte od iniziate nell'anno precedente e documentate nella Relazione annuale approvata dai soci l'11 marzo 2016. Ad esempio una nostra socia, Alice Siragusa, co-organizzatrice del seminario pilota ospitato da INU Lazio "From the Charter of Public Space to Habitat III: Mapping Urban Space from Space" nel gennaio 2015 e del webinar successivo, ha iniziato una intensa attività di collaborazione con il *Joint Research Centre* di Ispra della Commissione europea, ed in particolare sull' "*European Settlement Map project*" e l' "*Atlas of the Human Planet 2016*", attività presentate in numerosi fora alla *Conferenza Habitat III* di Quito.

L'evento urbanistico più importante del 2016, la **Conferenza ONU di Quito su Abitazione e Sviluppo Urbano sostenibile (Habitat III)**, ha visto un intenso coinvolgimento da parte di soci della sezione. Simone Ombuen e Pietro Garau si sono attivati a nome dell'INU a favore di un impegno italiano per la redazione del rapporto nazionale per *Habitat III* e quest'ultimo ha coordinato i numerosi apporti INU al rapporto stesso<sup>2</sup>. Carmen Giannino ha svolto funzioni centrali di segreteria presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabile per il rapporto, di cui ha coordinato i capitoli IV e VI.

L'impegno di soci della sezione Lazio in *Habitat III* si è esplicitato anche a diretto supporto della Conferenza. Pietro Garau ed Alice Siragusa sono stati designati dal Segretariato della Conferenza a coordinare, a nome dell'INU ed in collaborazione con la *Urban Planners Society of China*, un gruppo di venti esperti internazionali incaricato della redazione di uno dei dieci "policy papers"<sup>3</sup> prodotti a supporto del processo redazionale del documento finale di *Habitat III*, la "*New Urban Agenda*". Il *policy paper* è stato presentato ufficialmente alla conferenza regionale *European Habitat* a Praga nel marzo 2016. Gli stessi sono stati invitati dal Segretariato ad organizzare a Quito una sessione speciale sul tema del *policy paper*, "*Urban Spatial Strategies - Land Markets and Segregation*".

Va detto che l'elemento qualificante della nostra partecipazione all'esperienza *Habitat III* rimane dal punto di vista concettuale il tema dello spazio pubblico e dal punto di vista strategico l'apertura di nuovi orizzonti internazionali di collaborazione disciplinare. La prossima Biennale dello Spazio Pubblico vedrà una forte partecipazione di UN-Habitat, e sarà una ottima occasione per raccogliere le esperienze più significative nel nostro territorio in materia di spazio pubblico e di aprire nuove strade, soprattutto per i più giovani, per esperienze di collaborazione a livello internazionale.

A questo riguardo si segnala l'arrivo a Roma, il 20 -21 aprile prossimi, di una delegazione di alto profilo del Ministero della Costruzione della Repubblica Popolare cinese interessata a stabilire collaborazioni con l'INU in materia di urbanistica sostenibile a basso impiego energetico (*low-carbon urbanization*).

---

<sup>2</sup> Vedi:

[www.governo.it/sites/governo.it/files/UN\\_HABITAT\\_III\\_ITALY\\_NATIONAL\\_REPORT\\_IT.pdf](http://www.governo.it/sites/governo.it/files/UN_HABITAT_III_ITALY_NATIONAL_REPORT_IT.pdf)

<sup>3</sup> Vedi: [habitat3.org/wp-content/uploads/event\\_files/J0xrY41TxkyMS2T6L7.pdf](http://habitat3.org/wp-content/uploads/event_files/J0xrY41TxkyMS2T6L7.pdf)

## **Programma formativo e riqualificazione delle periferie a Latina**

Grazie all'iniziativa del Vice Presidente Gianfranco Buttarelli è proseguita l'esperienza positiva di un **Programma Formativo in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri di Latina**, svolta l'anno precedente. Il nuovo ciclo di seminari, calibrato in risposta alle esigenze della formazione professionale continua, ha ulteriormente contribuito a rafforzare la presenza dell'INU nel territorio e ad ampliare la gamma delle attività in partenariato.

Il ciclo si è articolato in nove seminari che, a partire dal 12 maggio fino al 1 dicembre 2016 sono stati tenuti, presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri di Latina, prevalentemente da relatori aderenti all'INU, ed hanno visto anche quest'anno la significativa partecipazione di Ingegneri ed Architetti impegnati a diverso titolo sui temi dell'Urbanistica e del Governo del Territorio.

Due dei nove seminari hanno assunto il carattere di momenti dimostrativi e di approfondimento di strumenti informatici volti a gestire dati e processi conoscitivi. Il primo si è occupato dello Sportello Unico Digitale per l'Edilizia e della sua gestione informatizzata per garantire la massima trasparenza sulla tempistica degli adempimenti delle pratiche edilizie in corso di istruttoria. Il secondo ha illustrato uno strumento di analisi e di previsione demografica, DemoSi, a supporto della pianificazione territoriale ed urbanistica e per lo studio degli scenari socio-demografici ed ha mostrato le funzionalità d'uso dello strumento direttamente su una *dashboard* interattiva riferita al contesto territoriale di Latina.

La proposta formativa degli altri seminari si è centrata su argomenti legati all'attualità ed emersi anche nel corso dell'anno precedente, quali un esame aggiornato dei procedimenti edilizi e della prospettiva del Regolamento Edilizio Unico Nazionale, una rassegna delle problematiche connesse alle Convenzioni Urbanistiche ed ai Permessi convenzionati, approfondimenti sulla prospettiva di un Testo Unico regionale in materia Edilizia e Urbanistica e sul rilancio, al suo interno, dei Programmi Integrati (PRINT).

Due seminari sono stati dedicati rispettivamente al Piano Territoriale Paesistico Regionale e alla possibilità di diffondere processi pianificatori "virtuosi" passando dal riordino ed aggiornamento normativo, alla individuazione dei caratteri di un "nuovo Piano".

E' proseguito anche il lavoro avviato nell'anno precedente per **un libro di INU edizioni** con il titolo "Pianificazione urbanistica innovativa, Concertazione, Progetto della città", a cura di Gianfranco Buttarelli e di Antonio Cappuccitti.

La Sezione ha inoltre dato pieno sostegno all'iniziativa assunta dalla nuova Amministrazione di Latina, guidata dal Sindaco Damiano Coletta, di partecipare al bando del Governo nazionale per la riqualificazione e la sicurezza delle periferie urbane, con un programma dal titolo "**Latina anche città di mare, volano di riqualificazione urbana**". L'idea di città che lo sottende, come ha efficacemente spiegato Gianfranco Buttarelli, Assessore all'Urbanistica e ai Lavori Pubblici nella Giunta Coletta, è centrata sulla integrazione tra città storica, nodi di accessibilità (la stazione ferroviaria) e un sistema costiero dotato di grandi potenzialità che vanno però tutelate e valorizzate sotto i profili ambientali, paesaggistici e di fruibilità. Il programma che raccoglie numerosi progetti alcuni dei quali di iniziativa privata, è stato inserito dalla Commissione nazionale tra quelli immediatamente finanziabili con una dotazione di 18 milioni di euro. Il Consiglio Direttivo della Sezione ha confermato la piena disponibilità a collaborare con l'Amministrazione di Latina per l'attuazione del Programma che si presenta come una nuova e significativa opportunità di verificare e far avanzare le linee tecnico/culturali

dell'Istituto. Al riguardo si sono già svolti incontri con esponenti della Giunta e sopralluoghi sul territorio.

## **Gruppi di lavoro**

Qui di seguito si descrivono in sintesi le attività svolte da alcuni degli undici Gruppi di Lavoro (GdL) formati all'inizio del mandato e inseriti nel sito web della Sezione.

### **Operatività del piano. I Programmi integrati di intervento**

Referente: Paola Carobbi

Altri componenti: Daniel Modigliani, Irene Poli, Chiara Ravagnan

Il GdL "Operatività del piano. I Programmi integrati di intervento", in continuità con il lavoro svolto nel periodo precedente, che aveva affrontato il tema dei Programmi integrati (*Print*) del PRG di Roma nell'ambito del più ampio tema dell'operatività del piano, ha proseguito, nel biennio di riferimento (2015-16), l'attività di monitoraggio dello stato di attuazione dei *Programmi integrati della Città da Ristrutturare* di Roma, anche alla luce delle ricadute avute o attese su tali strumenti dai nuovi provvedimenti emessi dall'Amministrazione Comunale o da enti sovraordinati. Il Gruppo inoltre ha avviato, nello stesso periodo, una ricerca sul tema delle *Centralità locali* del PRG di Roma, considerate principale strumento per la riqualificazione degli spazi pubblici a scala locale.

Parallelamente, sono state promosse iniziative di divulgazione della ricerca svolta e di confronto con i soggetti coinvolti attraverso la pubblicazione di contributi e l'organizzazione di eventi congressuali e/o seminariali. Tra i principali esiti di tali attività si ricordano l'uscita di alcuni articoli su *Urbanistica Informazioni* ("Periferia pubblica e Centralità locali. I luoghi della rigenerazione a Roma" scritto da Paola Carobbi, Lucia Fonti, Daniel Modigliani, Irene Poli, Chiara Ravagnan, uscito su *Urbanistica Informazioni* nn. 259-260 all'interno della sezione "Periferie: che cosa è rimasto di una stagione di rigenerazione urbana?" a cura di Silvia Saccomanni e "Piano e programmi per la rigenerazione a Roma: il punto sull'esperienza dei Print" scritto da Paola Carobbi uscito su *Urbanistica Informazioni* n. 263, nella sezione "Piani, programmi e progetti per la rigenerazione urbana nel Lazio" a cura di Irene Poli e Chiara Ravagnan) e la partecipazione al ciclo di seminari formativi organizzati dall'INU Lazio presso l'Ordine degli Ingegneri di Latina nel 2015 e nel 2016, che saranno oggetto di una prossima pubblicazione monografica di INU Edizioni (il seminario dal titolo "Un bilancio dei Print del PRG di Roma" di Daniel Modigliani e Paola Carobbi, tenutosi il 29 ottobre 2015 e il seminario dal titolo "I Print e la nuova L.U.R." di Daniel Modigliani e Paola Carobbi, tenutosi il 3 novembre 2016).

### **Rigenerazione del paesaggio urbano esistente**

Referente: Paolo Colarossi

Altri componenti: Gianfranco Buttarelli, Donatella Cialdea, Antonio Di Pietro, Claudia Gerini, Antonio Leone, Chiara Ortolani, Rita Romano.

Il Gruppo di Lavoro si è posto l'obiettivo di elaborare in via sperimentale uno "Schema di assetto comunale" come strumento urbanistico, preliminare o

integrativo alla pianificazione locale, con caratteri di essere flessibile, implementabile, articolato per progetti, interscalare, strategico, gestito.

Lo Schema di assetto dovrebbe essere concepito come un programma disegnato (territorializzato) delle politiche urbane e territoriali di una Amministrazione comunale, da utilizzare sia nelle more di formazione e approvazione di un Prg, sia nel corso della sua attuazione, sia per le eventuali varianti da proporre.

La sperimentazione è stata svolta sul Comune di Fonte Nuova, di recente formazione per distacco dai territori dei Comuni di Mentana e di Guidonia. Al momento lo strumento di pianificazione di cui dispone il Comune è formato dal *collage* dei due brani di Prg dei Comuni di Mentana e di Guidonia interessanti i territori del Comune di nuova formazione.

Il lavoro ha avuto inizio con incontri con l'Amministrazione comunale di Fonte Nuova (Giunta) nel corso dei quali sono stati presentati gli obiettivi e le potenzialità di uno Schema di Assetto, che sono stati condivisi dalla Giunta. Successivamente, grazie al lavoro di Antonio Di Pietro e di Claudia Federici, è stata elaborata una prima proposta di Schema di assetto, che avrebbe dovuto essere discussa con l'Amministrazione comunale e con i cittadini.

Le dimissioni del Sindaco di Fonte Nuova non hanno però permesso di attuare questa fase del lavoro.

Anche a seguito della esperienza svolta e sulla base di precedenti esperienze e riflessioni, Gianfranco Buttarelli e Paolo Colarossi hanno approfondito e sviluppato le questioni relative ai contenuti e potenzialità di uso della strumentazione innovativa e integrativa per la pianificazione locale nei Seminari formativi svolti nell'ambito dell'iniziativa INU Lazio - Ordine degli Ingegneri di Latina.

I temi trattati nei seminari hanno trovato occasione di ulteriori approfondimenti nel testo, *"Il compendio comunale delle regole per la qualità delle trasformazioni urbane come strumento integrativo della pianificazione locale"* redatto da G. Buttarelli e P. Colarossi per il volume in corso di stampa di INU Edizioni.

Per la stessa pubblicazione A. Di Pietro e C. Gerini hanno scritto il testo: *"Schema di Assetto Urbanistico del Comune di Fonte Nuova"*, nel quale vengono presentati i risultati del lavoro svolto in quel Comune.

## **Proposta di Testo Unico in materia urbanistica e edilizia della Regione Lazio**

Referente: Daniel Modigliani

Altri componenti: Gianfranco Buttarelli, Domenico Cecchini, Annamaria Ceci, Paolo Colarossi, Lucia Fonti, Roberto Gallia, Enrico Lorusso, Carmen Mariano, Gianpaolo Messina, Simone Ombuen, Anna Laura Palazzo, Patrizia Ricci.

Nel febbraio 2016 si è costituito il Gruppo di Lavoro per l'esame della proposta di Testo Unico approvata dalla Giunta Regionale e diffusa nel mese di gennaio per la consultazione pubblica. Un documento di sintesi delle osservazioni formulate dal Gruppo è stato distribuito ai Soci in occasione dell'Assemblea del 13 marzo 2016. Successivamente INU Lazio ha inviato all'Assessore Regionale all'Urbanistica il documento, con l'indicazione dettagliata degli emendamenti proposti.

Tuttavia alla fase di consultazione pubblica non hanno fatto seguito i successivi passaggi istituzionali per l'approvazione della legge. L'orientamento prevalso in sede regionale è stato quello di estrarre dalla proposta di Testo

Unico le parti relative alla rigenerazione urbana e al recupero edilizio per farne una proposta di legge prevedibilmente da approvare in tempo utile prima della fase conclusiva della legislatura regionale. Successivamente l'Assessorato alle politiche del territorio e mobilità ha diffuso una proposta dal titolo "Norme per la rigenerazione urbana e per il recupero edilizio" sulla quale il GdL prevede di tornare a riunirsi per formulare osservazioni.

## **Altri Gruppi di Lavoro**

All'inizio del biennio l'Assemblea dei Soci aveva programmato diversi altri gruppi di lavoro la cui composizione e i cui programmi sono pubblicati nel sito web della Sezione.

Alcuni di questi hanno avuto sviluppi collegati ad attività esterne all'INU che hanno dato luogo anche ad incontri pubblici, seminari e significative occasioni di confronto. E' questo il caso del gruppo sulla *Mobilità sostenibile*, che pure ha visto un ruolo dell'Istituto nel coordinamento di Roma ciclabile ed in un'attività di supporto alla pianificazione, o del gruppo sulla *Qualità urbana nella città diffusa: strategie, strumenti e progetti* che ha indirizzato tesi di laurea e collaborato al progetto di un Atlante nazionale dedicato a questi territori.

Altro caso è quello del gruppo *Piani, istituzioni, governo del territorio*, che avrebbe dovuto seguire il formarsi dell'istituzione Città Metropolitana, ma ha scontato il sostanziale stallo di iniziativa istituzionale.

Altri gruppi hanno avuto vicende difficili dipendenti dalle possibilità di impegno del coordinatore.

Da un primo sommario bilancio emerge un quadro di grande ricchezza propositiva su specifici filoni di ricerca, che però in alcuni casi fatica, nel corso del biennio, a trovare la necessaria continuità ed un allargamento delle responsabilità e della partecipazione.

Si segnala in proposito che, ad esempio, il gruppo sulla Mobilità sostenibile potrebbe costituire un filone di ricerca nel più ampio tema della Mobilità urbana, su cui pure la Sezione ha lavorato proficuamente (vedi seminario del 14 dicembre 2016); o il gruppo La strategia comune dell'agenda urbana nella programmazione dei fondi comunitari 2014-2020, potrebbe trovare un caso di studio proprio nell'esperienza di Latina, seguito dall'Istituto in altra sede.

In altri termini l'esperienza suggerisce di promuovere un numero inferiore di gruppi di lavoro, che tocchino campi più estesi, facendo dialogare al loro interno punti di vista con differenti specificità, e più elastici per aderire meglio agli eventi delle "cronache urbanistiche".

## **Altre attività**

### **Pubblicazione del volume "Definizioni e determinanti della rendita urbana - Metodologia di calcolo e applicazioni alla città metropolitana di Roma" INU Edizioni S.r.l. aprile 2016**

La pubblicazione, a cura di Daniel Modigliani (coordinatore), Roberto Camagni, Andrea Dongarrà, Lucia Fonti, Gianpaolo Messina, Marco Tamburini, trae origine dalla ricerca promossa dalla Società Provinciattiva (2012-2013) sulla rendita prodotta dalla trasformazione urbana. La necessità di sintetizzare la ricerca concentrando l'interesse sugli aspetti urbanistici ha condotto il gruppo di lavoro INU Lazio alla attuale pubblicazione. Già da molto

tempo il dibattito disciplinare ha infatti rimarcato come la pianificazione locale e così pure quella d'area vasta non possano eludere il tema della reale disponibilità delle risorse pubbliche e private, per l'attuazione delle previsioni dei piani urbanistici.

### **Contributo al Rapporto dal Territorio 2016**

La Sezione INU Lazio ha partecipato alla stesura del Rapporto dal Territorio 2016, nella Parte IV dedicata alle **Agende delle Sezioni INU Regionali**, finalizzate a descrivere il quadro di sintesi socio-economico (a cura del CRESME), lo stato della legislazione regionale, con particolare riferimento al *Testo Unico delle norme in materia di governo del territorio*, lo stato della pianificazione comunale, nonché della programmazione regionale e della pianificazione di area vasta. La versione sintetica è pubblicata in un "preprint" distribuito nel corso di Urbanpromo a Milano (8/11 novembre 2016, Palazzo della Triennale), mentre la versione estesa verrà pubblicata successivamente. Hanno partecipato alle attività di ricerca e alla redazione Lucia Fonti, Carmen Giannino, Benedetto Nastasi, Roberto Pallottini, Irene Poli, Chiara Ravagnan, con il supporto del Presidente della Sezione Lazio e di Daniele Iacovone.

### **Contributi su Roma resiliente**

Nel corso del 2016 sono stati elaborati e pubblicati alcuni contributi, esito del lavoro condotto nel 2015 dalla Sezione Lazio nell'ambito delle attività della Commissione INU Paese "**Città resilienti e adattive**" coordinata dal Prof. Gasparrini. In particolare sono stati pubblicati alcuni contributi, che illustrano *best practices* proposte dalla Sezione Lazio, illustrate in occasione del Seminario "Città resilienti, spazi pubblici e nuovi attori della rigenerazione urbana" svoltosi nell'ambito della Biennale dello Spazio pubblico 2015 e organizzato a cura della Commissione Paese "Città resilienti e adattive". Si fa riferimento ai testi: I. Poli, C. Ravagnan, *Roma. Percorsi di innovazione nella gestione dei beni comuni* e D. Modigliani, *Per la rigenerazione fisica e sociale di una periferia pubblica*, nel numero monografico di *Sentieri urbani n.20* (agosto 2016), dedicato al tema *Città resilienti*, a cura di Carlo Gasparrini e Michelangelo Savino.

### **Seminario sul Trasporto Pubblico e la Linea C della metropolitana (con AIIT)**

Le Sezioni laziali dell'Istituto Nazionale di Urbanistica e dell'Associazione italiana per l'Ingegneria del Traffico e dei Trasporti hanno organizzato un Seminario pubblico dal titolo "**Per rilanciare il trasporto pubblico a Roma: completare la linea C e realizzare nuovi tram**" che si è svolto, con ampia partecipazione, il 14 dicembre 2016.

Il Seminario ha inteso riprendere "il tema del sistema complessivo delle reti di trasporto pubblico, per ritrovare con orgoglio e determinazione una prospettiva di breve, medio e lungo periodo."

"Roma e la sua metropoli – si sosteneva nella convocazione del Seminario - hanno bisogno di basare le scelte operative su solide valutazioni tecniche ed economiche. La rinuncia ad una seria programmazione e ad una oculata scelta delle priorità condanna la città ad uno stallo senza prospettive, che non solo la blocca, ma rischia di fare anche danni se, dimenticando quanto già fatto e quanto già speso, si lanciano idee prive di verifiche tecniche ed economiche".

Dopo una introduzione di D. Cecchini, il Seminario ha visto le relazioni di Daniel Modigliani, "Urbanistica e Trasporto Pubblico nella città metropolitana", di Stefano Giovenali, "Strategie possibili e proposte operative", di Andrea Biancucci "Costruire la Metro a Roma: una sfida possibile", di Giovanni Mantovani, "Ruolo della rete tramviaria e criteri di sviluppo" alle quali ha fatto seguito un ampio e vivace dibattito.

Dopo il Seminario AIIT Lazio e INU Lazio hanno stilato e diffuso un articolato comunicato, ripreso da alcuni organi di stampa.

Il Comunicato e le relazioni svolte sono pubblicati sul sito web della Sezione.

### **L'insediamento di Tor di Valle (Stadio e torri di uffici)**

Nell'autunno del 2014 INU Lazio aveva costituito un Gruppo di approfondimento<sup>4</sup> che aveva esaminato la proposta del cosiddetto "Stadio della Roma" appena approvata dalla Giunta Comunale, ma non ancora dal Consiglio, ed aveva scritto un ampio documento fortemente critico "Considerazioni di INU Lazio sul nuovo insediamento di Tor di Valle", diffuso attraverso un comunicato e poi spesso ripreso da organi di stampa<sup>5</sup>. Nel gennaio 2017, emersa la volontà della nuova Amministrazione Raggi di riprendere in esame il progetto e di sostenerlo nella Conferenza di Servizi convocata dalla Regione Lazio (novembre 2016), il Gruppo si è nuovamente riunito<sup>6</sup> e, dopo ampi approfondimenti, ha redatto un nuovo documento che ribadiva e aggiornava le valutazioni espresse nel precedente<sup>7</sup>. Nel mese di febbraio 2017 la questione del nuovo Stadio è stata oggetto di una fortissima attenzione mediatica, locale e nazionale. La posizione di INU Lazio è stata rappresentata su organi di stampa e in trasmissioni radiofoniche e televisive. Successivamente l'Amministrazione ha comunicato la decisione di eliminare le tre torri per uffici e di riformulare l'intero progetto. Al momento non si hanno tuttavia indicazioni ufficiali in merito.

Domenico Cecchini

Lucia Fonti

---

<sup>4</sup> Ne avevano fatto parte: Domenico Cecchini, Maria Laura D'Anna, Lucia Fonti, Gianpaolo Messina, Daniel Modigliani, Simone Ombuen, Patrizia Ricci. Il documento redatto dal Gruppo era stato integrato e approvato nel Consiglio Direttivo Sezione il 24 ottobre 2014

<sup>5</sup>Documento e comunicato stampa sono in: <http://lazio.inu.it/blog/2014/10/29/considerazioni-di-inu-lazio-sulla-proposta-di-nuovo-insediamento-a-tor-di-valle/>

<sup>6</sup> Del Gruppo hanno fatto parte anche Lucio Contardi, Carmen Mariano, Roberto Pallottini

<sup>7</sup> Vedi: <http://lazio.inu.it/blog/2017/02/18/progetto-stadio-e-grattacieli-a-roma-il-no-dellistituto-nazionale-di-urbanistica-e-le-possibili-soluzioni/>